

Ritratto di Signora. Il Tormento delle Figure. Omaggio ad Alda Merini

Sarà in scena al Teatro Trastevere dal 28 febbraio al 4 marzo 2012 *Ritratto di Signora – Il Tormento delle Figure – Omaggio ad Alda Merini*, di e con **Elisa Pavolini** per la regia di **Mario Schitzer**.

Elisa Pavolini porta in scena le parole e le suggestioni di **Alda Merini**, incontrando virtualmente tanti personaggi che della sua vita hanno fatto parte. Uno spettacolo che è un pacchetto emotivo, che oltre essere visto va soprattutto ascoltato.

“I miei amori cominciano nei tempi futuri. I veri amori sono dei sogni, sono delle invenzioni, sono dei parametri di poesia. Se questo o quell’altro uomo siano veramente esistiti, se abbiano toccato la mia carne, questo è un fenomeno secondario”.

Ce li descrive così, **Alda Merini**, i suoi amori. Come dei sogni, come delle figure. A volte incubi, a volte ombre, a volte intense suggestioni che scuotono l’anima, la svuotano e la tormentano.

Il racconto *“Il tormento delle figure”*, pubblicato nel 1990, è un **viaggio che attraversa l’anima**: un flusso di coscienza poetico e razionale, a tratti logico e disarmante, in altri momenti compulsivo e logorante; come se l’Amore possa essere al tempo stesso una salvezza e una dannazione.

La **Merini** ci presenta alcuni degli uomini della sua vita, alcuni dei suoi amori, veri o presunti; quelli che l’hanno presa e violentata, amata e osannata, disprezzata e tradita. **Alda Merini** è una donna ferita, innamorata, felice, sola ma prima di tutto è un’ **anima poetica che assapora il gusto dell’esistenza**, vivendone il dolore e la gioia, con gli occhi di chi sa di potersi rifugiare, sempre, nella poesia. I poeti sono al di là del fiume; guardano il mondo che scorre, vivono sulla loro pelle la depressione, i tormenti, le ansie e li mettono in versi. *“Ogni poeta vende i suoi guai migliori”.*

La **Merini** ci regala i tormenti delle ‘sue’ figure e lo fa in modo delicato, come se la sofferenza, la depressione, il manicomio, l’abbandono, la difficoltà di vivere non la riguardassero fino in fondo.

In questo flusso di pensieri, trova spazio un passo estrapolato dalle *“Lettere al Signor G”*, una raccolta di scritti, lettere e versi che la poetessa ha indirizzato a **Enzo Gabrici**, uno degli psichiatri che la tenne in cura e che divenne un punto di riferimento per la donna oltre che per la paziente. Non si poteva prescindere anche da alcuni versi tratti da *“L’Anima Innamorata”*, una raccolta di poesie in cui la **Merini** ci svela la sua **indole mistica e religiosa**, per la quale l’amore diventa una sostanza che pervade ed invade ogni essere, Dio compreso.

Teatro Trastevere

dal 28 febbraio al 4 marzo

L’Associazione Culturale L’Ippogrifo
presenta

Ritratto di Signora

Il Tormento delle Figure

Omaggio ad Alda Merini

di e con

Elisa Pavolini

Regia: Mario Schitzer

Costumi: Mariella D’Amico

Assistente alla regia: Arianna Di Pietro

Ritratto di Signora. Il Tormento delle Figure. Omaggio ad Alda Merini

Pubblicato su gothicNetwork.org (<https://www.gothicnetwork.org>)

Foto e grafica: Manuela Giusto e Omar Falcini

In collaborazione con l'Associazione Culturale Upnòs

Teatro Travestere

Via Jacopa de' Settesoli, 3

00153 ROMA

Per info e prenotazioni Arianna 3479936179

info@teatrotrastevere.it [1] www.teatrotrastevere.it [2]

URL originale:

<https://www.gothicnetwork.org/news/ritratto-di-signora-tormento-delle-figure-omaggio-ad-alda-merini>

Collegamenti:

[1] <http://info@teatrotrastevere.it>

[2] <http://www.teatrotrastevere.it>